

INDEPENDENT

Il Pungolo

MENSILE CAVESE DI ATTUALITÀ'

digitalizzazione di Paolo di Mauro

Direzione — Redazione — Amministrazione
CAVA DEI TIRRENI — Corso Umberto I, 395 —
T e l. 464360

La collaborazione è aperta a tutti

ABBONAMENTO L. 10.000 SOSTENITORE L. 20.000
Per rimessi usare il Conto Corrente Postale N. 14911846
Intestato all'Avv. Filippo D'Urso

UN PO' DI TUTTO... UN PO' PER TUTTI

Per visite mediche ai candidati ai concorsi il consiglio comunale liquida ben 38 milioni di lire a nove medici

Il Consiglio Comunale di Cava ha voluto chiudere la sua vita amministrativa, liberando una pratica che è andata su e giù per la scala del massimo consenso civico senza che si trovasse la strada giusta per mandarla in... ragioneria prima, alla cassa poi ed infine all'archivio per prova a futuri amministratori di come negli anni di grazia 1982-1983 e precedenti si è amministrata

Il pubblico danaro. E' noto che il Comune di Cava può disporre di un efficiente servizio sanitario, per sottoporre a visita medica alcuni candidati a concorsi, pensò bene di richiedere all'U.S.L. un equipaggio di una decina di medici per provvedere a tali visite.

Le visite furono eseguite e giustamente i sanitari hanno richiesto il pagamento della loro prestazione professionale quantificata, a quanto è dato sapere, in ben lire 38 milioni.

La liquidazione è giunta quindi in Consiglio Comunale ma dopo alcuni rinvii ha avuta la sua approvazione, nell'ultima seduta del Consiglio in carica sciolto ormai per fine di legislatura.

E in Consiglio comunale pare sia successo qualche dramma di drammatico in quanto molti consiglieri consapevoli che le Autorità preposte alla tutela della salute pubblica e dell'ambiente, non li vedono.

L'inqu namento

Una città di 50.000 ab., come Cava dei Tirreni, immette nel mare circa 120 litri di sostanze inquinanti al secondo. Ogni giorno vengono scaricate in mare 122 tonnellate di liquami inquinanti per ogni chilometro di costa italiana.

Il torrente Cavajola (di Cava) è un corso d'acqua a inquinamento elevato: gli ammassi di schiuma che impediscono la fotosintesi clorofilliana e uccidono ogni forma di vita (sia animale o vegetale) sono così evidenti che le Autorità preposte alla tutela della salute pubblica e dell'ambiente, non li vedono.

Questi sono solo pochi esempi.

Non bisogna considerare le acque e tutto l'ambiente circostante come una gigantesca pattumiera capace di contenere ed assorbire i nostri rifiuti di ogni genere.

Oggi ci rendiamo conto che se continuiamo con questi tassi inquinanti fra quali che anno sarà impossibile tornare indietro perché avremo raggiunto il punto di saturazione. Adesso dobbiamo rendere conto in maniera completa che non si tratta di problemi lontani ed astratti, ma di realtà concrete da affrontare organicamente e seriamente.

L'inquinamento non va trascurato: la salute umana, l'economia agricola (la stessa economia industriale), il turismo, l'OCCUPAZIONE... non lo permettono.

E TU?

Gruppo locale Cava, Vietri del M.A.P.A.N. (Movimento Anticaccia Protezione Animali Natura) - c/o Michele Giudice - Via Case Sparre, 9 - Vietri sul Mare (Sa).

tel. 098/211264.

Il responsabile

Francesco Angrisani

vole che la spesa che il Comune ha affrontato e che deve pagare non trova copertura in bilancio se la somma squagliata e la delibera è stata approvata con solo 14 voti su 40 consigliati di cui 21 di maggioranza DC, PSI, PRI, PSDI.

Pare che alcuni consiglieri anche di maggioranza hanno inoltrato ricorso al CORECOP perché non approvate delibera ma noi pensiamo che in attesa delle decisioni dell'organo di controllo che è pur sempre un organo politico e le elezioni sono vicine sarebbe opportuno che in questa faccenda ci metta un po' le mani la Procura della Repubblica anche perché non è la prima volta che l'Amministrazione

comunale porta in consiglio liquidazioni di spese mai elaborate preventivamente dalla Giunta o dal Consiglio.

Per le amministrative del 26 giugno uno slogan del PCI: Riccardo ROMANO, Sindaco!

Circola con insistenza la voce a Cava che l'on. prof. Riccardo Romano che aveva deciso di dare l'addio alla sua lunga attività politica ha dovuto cedere alle insistenze dei suoi compagni di partito ed ha deciso di ripresentarsi alle prossime elezioni amministrative del 26 giugno.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, ma così, purtroppo, non è stato perché a distanza di tempo oltre ad aver dovuto constatare l'insufficienza del prezioso elemento la fornitura di quello esistente si è dimostrato non conforme alle esigenze della città specie sotto il profilo igienico.

Infatti ai pozzi scavati andavano apposti i deputati

ri cui il Comune non ha

provveduto in tutt'al-

tre faccende affacciandosi

on de si già ha l'incresciosa si-

tuzione che l'acqua in linea

generale è nauseabonda per

la sua immediata competenza e non li molla se non dopo lunghe ore poco curandosi

che cittadini che hanno bisogno di parlare con quei

funzionari attendono innan-

zi alle porte dei vari uffici

per lunghe ore perché - di

cor gli useri - i funzionari

sono impegnati col sprofes-

sore.

SALUS PUBBLICA (non più) suprema lex

Quando al Palazzo di Città era Sindaco il Dr. Federico De Filippis, con opportuno provvedimento fu deciso che i locali occupati dal Circolo dipendenti comunali trasformati ormai in una sala da gioco fossero destinati a sede della Guardia Medica. Il locale era idoneo anche per la sua centralità ma qualcuno pare si sia rivolto

Il provvedimento di ripiego adottato dal Comune per favorire i propri dipendenti che debbono giocare a carte nel loro circolo ha deluso i numerosi e dovrebbe essere immediatamente riveduto, perché non è concepibile che un servizio di tale necessità come è la guardia medica sia rilegato in quel posto lontano dal centro che per chi non possiede macchina è percorribile almeno in mezz'ora con conseguenze che potrebbero essere gravi per chi è costretto dover ricorrere alla guardia medica.

Ma a chi lo dice? A Cava

le nostre segnalazioni ven-

I... lasciti dell'Amm.

Comunale ai Cavesi:

ACQUA GIALLA

Fummo tra i primi ad esaltare allorquando, anni or sono, il Sindaco dell'epoca avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'acqua a Cava fosse stato risolto per merito dell'avv. Giannattasio, accantonando tutte le altre proposte che avevano il tono di speculazione privata che avevano il tono di speculazione privata provvide all'escavazione di alcuni pozzi allo scopo di risolvere il problema idrico della città.

Si ebbe la sensazione che effettivamente il problema dell'ac

Brillante attività dei Carabinieri di Cava

Nel quadro dei servizi predisposti per combattere il dilagare dell'uso della droga, specialmente da parte dei minori, i Carabinieri di Cava dei Tirreni, su direttive del Col. Ubaldo Basta, Comandante del Gruppo di Salerno, hanno tratto in arresto GALBINI Roberto e SALISANO Pietro, entrambi 20enni da Cava dei Tirreni, trovati illegalmente in possesso di abbondanti sostanze stupefacenti.

Insieme ai due sono stati denunciati a piede libero i minori S. A. di anni 17 e A. D. di anni 15.

Continua incessante la lotta alla criminalità organizzata da parte dei Carabinieri di Cava dei Tirreni che hanno operato su precise direttive del Ten. Col. Ubaldo BASTA Comandante del Gruppo di Salerno.

Dopo gli arresti di Salzano Pietro e Galbini Roberto, di cui alla cronaca dei decessi giorni, per detenzione illegale di sostanze stupefacenti, i Carabinieri hanno intensificato le indagini al fine di venire a capo di tutta l'organizzazione.

Per il momento sono caduti nella rete il pregiudicato ZULLO Vincenzo di anni 20 ed il minore Z. D., di anni 16, entrambi da Cava dei Tirreni, i quali, previe minacce, avevano tentato di indurre un minore ad accollarsi le responsabilità del traffico di droga.

I due, raggiunti dalla denuncia dei Carabinieri, sono stati poi tratti in arresto su mandato dell'Autorità giudiziaria per il reato di tentata violenza privata.

Non migliore sorte è toccata a due bande di ricettatori i quali avevano tentato di far giungere il terrore delle estorsioni anche a Cava dei Tirreni. I Carabinieri, però, controllavano da tempo le loro mosse e così nelle reti sono caduti Ragone Gennaro, di anni 32 da Nocera Inferiore, infermiere; Giordano Pasquale, di anni 40, insegnante di educazione fisica da Cava dei Tirreni e Nappi Maria di anni 34, da Castellammare di Stabia, convivente del Ragone, i quali avevano tentato di estorcere danaro al direttore di un noto Istituto di credito del luogo.

La collaborazione è libera a tutti
Si PREGA di far pervenire
gli articoli entro il

20
di ogni mese

l'Hotel Victoria
RISTORANTE
MAIORINO

Vi ricorda la sua attrezzatura per :

RICEVIMENTI NUZIALI E BANCHETTI
ELEGANTI E MODERNI
CAMPI DI TENNIS

CAVA DE' TIRRENI
Tel. 84 10 64

Anche le patrie galere hanno raggiunto due più modesti estortori, ZULLO Vincenzo e Salzano Pietro, entrambi 20enni da Cava dei Tirreni, i quali dopo aver consumato un po' in una salumeria del luogo, tentavano una estorsione in danno del proprietario della stessa salumeria di un suo amico.

Il mercato del mercoledì a Cava dei Tirreni stava diventando il regno degli zingari. I Carabinieri gli hanno però per il momento posto un freno arrestando tre sorelle zingare: Romana Annunziata, sorprendevano LAMBERTI Angelo, 21 anni; MARMO Claudio, 21 anni; e B. G. di anni 17, tutti a Salerno, intenti a forzare l'auto Fiat 500 targata SA-402944 del sig. Graziano Vincenzo.

« Non siamo riusciti a trovare un passaggio » si giustificavano con i Carabinieri. Venivano subito accountenti in quanto arrestati e tradotti alla Casa circondariale di Salerno.

Restituita ai legittimi proprietari.

In esecuzione di Ordine di Carcerazione i CC. di Cava dei Tirreni hanno tratto in arresto Manara Andrea di anni 30 da Cava dovendo scontare mesi 6 di reclusione per furto e calunnia.

Altro Ordine di Carcerazione per esecuzione di pena è stato notificato a PEPE Francesco di anni 30 pure da Cava dei Tirreni dovendo scontare mesi 7 di reclusione. Il Pepe trovavasi già detenuto presso la Casa Circondariale di Salerno.

La notte del 14.5.83, VITALE Giuseppe di anni 18, tutta da Salerno, intenti a forzare l'auto Fiat 500 targata SA-402944 del sig. Graziano Vincenzo.

« Non siamo riusciti a trovare un passaggio » si giustificavano con i Carabinieri. Venivano subito accountenti in quanto arrestati e tradotti alla Casa circondariale di Salerno.

Le Organizzazioni Sindacali ed i Lavoratori della Manifattura Tabacchi di Cava dei Tirreni nutrono perplessità sull'avvenire della locale fabbrica che, con le sue 600 unità lavorative, produce il sigaro Toscano; tale prodotto, pur essendo, nel suo genere, di ottima qualità, trova una collocazione sempre più difficile sul mercato nazionale ed estero forse perché i fumatori hanno indirizzato le loro preferenze sulle sigarette.

I motivi che sono alla base delle preoccupazioni vanno ricercati oltre che nelle cifre relative alla produzione ed alle vendite del detto prodotto nell'ultimo biennio, sul fatto che ogni spazio disponibile nell'Opificio, anche il più piccolo, è stato utilizzato per stivare il prodotto perfetto, e, perciò, non è più possibile riposarli per limiti di età con il trasferimento di quello in servizio in altro Opificio della provincia o della regione.

Per scongiurare tale pericolo, le OO.SS. chiedono che la Direzione Generale dei Monopoli di Stato concentri solo a Cava dei Tirreni la produzione dell'Antico Toscano, dell'Extravecchio e del sigaro Toscano che, tra l'altro, costituiscono una tradizione della fabbrica, e, nel contempo, inizi un graduale processo di riconversione di produzione, con l'istituzione di un reparto per la fabbricazione di sigarette che potrebbe lavorare parallelamente a quello dei sigari ma che potrebbe sostituirsi a questi ultimi, come

te saturi i depositi e gli altri locali destinati a tale uso ed essendosi notevolmente diradate le spedizioni agli Organi di vendita.

Ovviamente, trattandosi di un'Azienda di Stato, non è ipotizzabile una chiusura della fabbrica con conseguente licenziamento del personale; tuttavia, se dovesse continuare la mancanza di richiesta del prodotto, è pur sempre possibile che l'Amministrazione dei Monopoli di Stato decida, sia pure in tempi lunghi, la graduale soppressione della produzione del sigaro Toscano, e, di conseguenza, il blocco delle assunzioni di nuovo personale in sostituzione di quelli collocati a riposo per limiti di età con il trasferimento di quello in servizio in altro Opificio della provincia o della regione.

Per scongiurare tale pericolo, le OO.SS. chiedono che la Direzione Generale dei Monopoli di Stato concentri solo a Cava dei Tirreni la produzione dell'Antico Toscano, dell'Extravecchio e del sigaro Toscano che, tra l'altro, costituiscono una tradizione della fabbrica, e, nel contempo, inizi un graduale processo di riconversione di produzione, con l'istituzione di un reparto per la fabbricazione di sigarette che potrebbe lavorare parallelamente a quello dei sigari ma che potrebbe sostituirsi a questi ultimi, come

attività principale, ove mai le condizioni di mercato dovesse risultare tali da indurre l'Amministrazione dei Monopoli di Stato a ridurre o addirittura sospendere la produzione dei sigari.

In tale nuova realtà, l'avvenire dell'Opificio di Cava dei Tirreni risulterebbe cer-

tamente più sicuro non solo per i suoi lavoratori ma per tutta la cittadinanza la cui economia, stante il modesto numero di aziende esistenti nel Comune, conta enormemente sui 600 posti di lavoro della Manifattura Tabacchi di Cava dei Tirreni.

E dire che le prove si svolgono in un tono molto elevato se è vero come par si vero che ad un candidato era stato chiesto la distanza intercorrente tra il sole e la luna al che il povero candidato, operario avrebbe risposto: per la verità non lo so perché proprio non pensavo che nelle mie funzioni di operaio avrei dovuto trasportare le casse di sigari toscane anche sulla... luna.

Sospeso o annullato un concorso nei tabacchi

Era in corso di svolgimento un concorso locale Manifattura dei Tabacchi al quale per dieci posti si presentavano circa 5 mila concorrenti.

D'un tratto si è appreso che il concorso è stato o sospeso o annullato ma nessuno ha potuto saperne il motivo né la commissione composta da funzionari non cavaresi ha creduto di rendere pubblico il motivo del provvedimento.

A ben pensarci

Non sarebbe poi male dare il voto alle prossime elezioni al partito comunista una volta che siamo comunisti constatare che in definitiva avendo in parlamento un partito democratico e cattolico ne abbiamo viste delle belle. Il famoso argine che tutti i DC. promettono per fermare l'avanzata del partito comunista è stato una grande delusione perché i DC. si sono sbucati d'impresa a tutte le iniziative della sinistra: divorzio, aborto, spoliazione della proprietà privata quella terrena che è diventata di assoluto dominio pubblico.

Infatti con tante leggi e legge uno dopo l'altro i proprietari dei fondi rustici sono stati posti in condizione di non considerarsi più proprietari delle proprie terre sia per quanto prescrive quella in effetti legge sui patti agrari di recente promulgazione sia per quanto riguarda i vari piani della 167, particolareggiati ed altre amenità del genere che, a volte, in definitiva, si riducono nella spoliazione dei proprietari con arricchimento di tanti altri specie di quelli che vivono nella politica o ai margini della politica.

Per gli esercizi commerciali di Cava

Bisogna riconoscere che l'assessore all'annona Luigi Altonello e la commissione appositamente nominata per la disciplina del commercio specie per gli alimentaristi hanno fatto molto per regolamentare detta attività commerciale.

Ma non basta: occorre provvedere ad eliminare l'autentico scone che chi tocca i generi alimentari subito dopo con le stesse mani incassa il « danaro e subito

dopo ritocca con le stesse mani altri generi alimentari.

E che dire dei prezzi: non basta fermarsi alle vetrine, neanche a meno tutti hanno i prezzi esposti (e che prezzi!) sulla merce perché gli astuti commerciali altra merce detengono nell'interno dell'esercizio ove i prezzi non vi sono e tutti vendono a proprio piacimento.

Gi è stato detto che sull'affare dei prezzi le Autorità non possono intervenire perché non esiste calmiero ma almeno si provveda a vigilare che, all'interno degli esercizi commerciali siano esposti i prezzi sulla merce in modo che il commerciante non possa aggredire a proprio piacimento e il cittadino sa quanto deve pagare ciò che compra.

A proposito di prezzi se ne vedono davvero delle belle: ad esempio giorno fa fu notato che a distanza di pochi passi tra un esercizio commerciale e l'altro, le frazioni, quelle di giardino che comunque non hanno sapore, un commerciante l'aveva esposta in vendita a L. 600 l'etto mentre un altro le vendeva a L. 280 l'etto.

Come può succedere una cosa del genere ed è proprio vero che le Autorità non possono intervenire a difesa del consumatore? Ciò va detto anche per altra specie di frutta.

In pericolo la vita della manifattura dei tabacchi

Anche le patrie galere hanno raggiunto due più modesti estortori, ZULLO Vincenzo e Salzano Pietro, entrambi 20enni da Cava dei Tirreni, i quali dopo aver consumato un po' in una salumeria del luogo, tentavano una estorsione in danno del proprietario della stessa salumeria di un suo amico.

Il mercato del mercoledì a Cava dei Tirreni stava diventando il regno degli zingari.

I Carabinieri gli hanno però per il momento posto un freno arrestando tre sorelle zingare: Romana Annunziata, sorprendevano LAMBERTI Angelo, 21 anni;

MARMO Claudio, 21 anni;

e B. G. di anni 17,

tutti a Salerno, intenti a forzare l'auto Fiat 500 targata SA-402944 del sig. Graziano Vincenzo.

« Non siamo riusciti a trovare un passaggio » si giustificavano con i Carabinieri. Venivano subito accountenti in quanto arrestati e tradotti alla Casa circondariale di Salerno.

Restituita ai legittimi proprietari.

In esecuzione di Ordine di Carcerazione i CC. di Cava dei Tirreni hanno tratto in arresto Manara Andrea di anni 30 da Cava dovendo scontare mesi 6 di reclusione per furto e calunnia.

Altro Ordine di Carcerazione per esecuzione di pena è stato notificato a PEPE Francesco di anni 30 pure da Cava dei Tirreni dovendo scontare mesi 7 di reclusione.

Il Pepe trovavasi già detenuto presso la Casa Circondariale di Salerno.

La notte del 14.5.83, VITALE Giuseppe di anni 18, tutta da Salerno, intenti a forzare l'auto Fiat 500 targata SA-402944 del sig. Graziano Vincenzo.

« Non siamo riusciti a trovare un passaggio » si giustificavano con i Carabinieri. Venivano subito accountenti in quanto arrestati e tradotti alla Casa circondariale di Salerno.

Restituita ai legittimi proprietari.

In esecuzione di Ordine di Carcerazione i CC. di Cava dei Tirreni hanno tratto in arresto Manara Andrea di anni 30 da Cava dovendo scontare mesi 6 di reclusione per furto e calunnia.

Altro Ordine di Carcerazione per esecuzione di pena è stato notificato a PEPE Francesco di anni 30 pure da Cava dei Tirreni dovendo scontare mesi 7 di reclusione.

Il Pepe trovavasi già detenuto presso la Casa Circondariale di Salerno.

La notte del 14.5.83, VITALE Giuseppe di anni 18, tutta da Salerno, intenti a forzare l'auto Fiat 500 targata SA-402944 del sig. Graziano Vincenzo.

« Non siamo riusciti a trovare un passaggio » si giustificavano con i Carabinieri. Venivano subito accountenti in quanto arrestati e tradotti alla Casa circondariale di Salerno.

Restituita ai legittimi proprietari.

In esecuzione di Ordine di Carcerazione i CC. di Cava dei Tirreni hanno tratto in arresto Manara Andrea di anni 30 da Cava dovendo scontare mesi 6 di reclusione per furto e calunnia.

Altro Ordine di Carcerazione per esecuzione di pena è stato notificato a PEPE Francesco di anni 30 pure da Cava dei Tirreni dovendo scontare mesi 7 di reclusione.

Il Pepe trovavasi già detenuto presso la Casa Circondariale di Salerno.

La notte del 14.5.83, VITALE Giuseppe di anni 18, tutta da Salerno, intenti a forzare l'auto Fiat 500 targata SA-402944 del sig. Graziano Vincenzo.

« Non siamo riusciti a trovare un passaggio » si giustificavano con i Carabinieri. Venivano subito accountenti in quanto arrestati e tradotti alla Casa circondariale di Salerno.

Restituita ai legittimi proprietari.

In esecuzione di Ordine di Carcerazione i CC. di Cava dei Tirreni hanno tratto in arresto Manara Andrea di anni 30 da Cava dovendo scontare mesi 6 di reclusione per furto e calunnia.

Altro Ordine di Carcerazione per esecuzione di pena è stato notificato a PEPE Francesco di anni 30 pure da Cava dei Tirreni dovendo scontare mesi 7 di reclusione.

Il Pepe trovavasi già detenuto presso la Casa Circondariale di Salerno.

La notte del 14.5.83, VITALE Giuseppe di anni 18, tutta da Salerno, intenti a forzare l'auto Fiat 500 targata SA-402944 del sig. Graziano Vincenzo.

« Non siamo riusciti a trovare un passaggio » si giustificavano con i Carabinieri. Venivano subito accountenti in quanto arrestati e tradotti alla Casa circondariale di Salerno.

Restituita ai legittimi proprietari.

In esecuzione di Ordine di Carcerazione i CC. di Cava dei Tirreni hanno tratto in arresto Manara Andrea di anni 30 da Cava dovendo scontare mesi 6 di reclusione per furto e calunnia.

Altro Ordine di Carcerazione per esecuzione di pena è stato notificato a PEPE Francesco di anni 30 pure da Cava dei Tirreni dovendo scontare mesi 7 di reclusione.

Il Pepe trovavasi già detenuto presso la Casa Circondariale di Salerno.

La notte del 14.5.83, VITALE Giuseppe di anni 18, tutta da Salerno, intenti a forzare l'auto Fiat 500 targata SA-402944 del sig. Graziano Vincenzo.

« Non siamo riusciti a trovare un passaggio » si giustificavano con i Carabinieri. Venivano subito accountenti in quanto arrestati e tradotti alla Casa circondariale di Salerno.

Restituita ai legittimi proprietari.

In esecuzione di Ordine di Carcerazione i CC. di Cava dei Tirreni hanno tratto in arresto Manara Andrea di anni 30 da Cava dovendo scontare mesi 6 di reclusione per furto e calunnia.

Altro Ordine di Carcerazione per esecuzione di pena è stato notificato a PEPE Francesco di anni 30 pure da Cava dei Tirreni dovendo scontare mesi 7 di reclusione.

Il Pepe trovavasi già detenuto presso la Casa Circondariale di Salerno.

La notte del 14.5.83, VITALE Giuseppe di anni 18, tutta da Salerno, intenti a forzare l'auto Fiat 500 targata SA-402944 del sig. Graziano Vincenzo.

« Non siamo riusciti a trovare un passaggio » si giustificavano con i Carabinieri. Venivano subito accountenti in quanto arrestati e tradotti alla Casa circondariale di Salerno.

Restituita ai legittimi proprietari.

In esecuzione di Ordine di Carcerazione i CC. di Cava dei Tirreni hanno tratto in arresto Manara Andrea di anni 30 da Cava dovendo scontare mesi 6 di reclusione per furto e calunnia.

Altro Ordine di Carcerazione per esecuzione di pena è stato notificato a PEPE Francesco di anni 30 pure da Cava dei Tirreni dovendo scontare mesi 7 di reclusione.

Il Pepe trovavasi già detenuto presso la Casa Circondariale di Salerno.

La notte del 14.5.83, VITALE Giuseppe di anni 18, tutta da Salerno, intenti a forzare l'auto Fiat 500 targata SA-402944 del sig. Graziano Vincenzo.

« Non siamo riusciti a trovare un passaggio » si giustificavano con i Carabinieri. Venivano subito accountenti in quanto arrestati e tradotti alla Casa circondariale di Salerno.

Restituita ai legittimi proprietari.

In esecuzione di Ordine di Carcerazione i CC. di Cava dei Tirreni hanno tratto in arresto Manara Andrea di anni 30 da Cava dovendo scontare mesi 6 di reclusione per furto e calunnia.

Altro Ordine di Carcerazione per esecuzione di pena è stato notificato a PEPE Francesco di anni 30 pure da Cava dei Tirreni dovendo scontare mesi 7 di reclusione.

Il Pepe trovavasi già detenuto presso la Casa Circondariale di Salerno.

La notte del 14.5.83, VITALE Giuseppe di anni 18, tutta da Salerno, intenti a forzare l'auto Fiat 500 targata SA-402944 del sig. Graziano Vincenzo.

« Non siamo riusciti a trovare un passaggio » si giustificavano con i Carabinieri. Venivano subito accountenti in quanto arrestati e tradotti alla Casa circondariale di Salerno.

Restituita ai legittimi proprietari.

In esecuzione di Ordine di Carcerazione i CC. di Cava dei Tirreni hanno tratto in arresto Manara Andrea di anni 30 da Cava dovendo scontare mesi 6 di reclusione per furto e calunnia.

Altro Ordine di Carcerazione per esecuzione di pena è stato notificato a PEPE Francesco di anni 30 pure da Cava dei Tirreni dovendo scontare mesi 7 di reclusione.

Il Pepe trovavasi già detenuto presso la Casa Circondariale di Salerno.

La notte del 14.5.83, VITALE Giuseppe di anni 18, tutta da Salerno, intenti a forzare l'auto Fiat 500 targata SA-402944 del sig. Graziano Vincenzo.

« Non siamo riusciti a trovare un passaggio » si giustificavano con i Carabinieri. Venivano subito accountenti in quanto arrestati e tradotti alla Casa circondariale di Salerno.

Restituita ai legittimi proprietari.

In esecuzione di Ordine di Carcerazione i CC. di Cava dei Tirreni hanno tratto in arresto Manara Andrea di anni 30 da Cava dovendo scontare mesi 6 di reclusione per furto e calunnia.

Altro Ordine di Carcerazione per esecuzione di pena è stato notificato a PEPE Francesco di anni 30 pure da Cava dei Tirreni dovendo scontare mesi 7 di reclusione.

Il Pepe trovavasi già detenuto presso la Casa Circondariale di Salerno.

La notte del 14.5.83, VITALE Giuseppe di anni 18, tutta da Salerno, intenti a forzare l'auto Fiat 500 targata SA-402944 del sig. Graziano Vincenzo.

« Non siamo riusciti a trovare un passaggio » si giustificavano con i Carabinieri. Venivano subito accountenti in quanto arrestati e tradotti alla Casa circondariale di Salerno.

Restituita ai legittimi proprietari.

In esecuzione di Ordine di Carcerazione i CC. di Cava dei Tirreni hanno tratto in arresto Manara Andrea di anni 30 da Cava dovendo scontare mesi 6 di reclusione per furto e calunnia.

Altro Ordine di Carcerazione per esecuzione di pena è stato notificato a PEPE Francesco di anni 30 pure da Cava dei Tirreni dovendo scontare mesi 7 di reclusione.

Il Pepe trovavasi già detenuto presso la Casa Circondariale di Salerno.

La notte del 14.5.83, VITALE Giuseppe di anni 18, tutta da Salerno, intenti a forzare l'auto Fiat 500 targata SA-402944 del sig. Graziano Vincenzo.

« Non siamo riusciti a trovare un passaggio » si giustificavano con i Carabinieri. Venivano subito accountenti in quanto arrestati e tradotti alla Casa circondariale di Salerno.

Restituita ai legittimi proprietari.

In esecuzione di Ordine di Carcerazione i CC. di Cava dei Tirreni hanno tratto in arresto Manara Andrea di anni 30 da Cava dovendo scontare mesi 6 di reclusione per furto e calunnia.

Altro Ordine di Carcerazione per esecuzione di pena è stato notificato a PEPE Francesco di anni 30 pure da Cava dei Tirreni dovendo scontare mesi 7 di reclusione.

Il Pepe trovavasi già detenuto presso la Casa Circondariale di Salerno.

La notte del 14.5.83, VITALE Giuseppe di anni 18, tutta da Salerno, intenti a forzare l'auto Fiat 500 targata SA-402944 del sig. Graziano Vincenzo.

« Non siamo riusciti a trovare un passaggio » si giustificavano con i Carabinieri. Venivano subito accountenti in quanto arrestati e tradotti alla Casa circondariale di Salerno.

Restituita ai legittimi proprietari.

In esecuzione di Ordine di Carcerazione i CC. di Cava dei Tirreni hanno tratto in arresto Manara Andrea di anni 30 da Cava dovendo scontare mesi 6 di reclusione per furto e calunnia.

Altro Ordine di Carcerazione per esecuzione di pena è stato notificato a PEPE Francesco di anni 30 pure da Cava dei Tirreni dovendo scontare mesi 7 di reclusione.

Il Pepe trovavasi già detenuto presso la Casa Circondariale di Salerno.

La notte del 14.5.83, VITALE Giuseppe di anni 18, tutta da Salerno, intenti a forzare l'auto Fiat 500 targata SA-402944 del sig. Graziano Vincenzo.

« Non siamo riusciti a trovare un passaggio » si giustificavano con i Carabinieri. Venivano subito accountenti in quanto arrestati e tradotti alla Casa circondariale di Salerno.

Restituita ai legittimi proprietari.

In esecuzione di Ordine di Carcerazione i CC. di Cava dei Tirreni hanno tratto in arresto Manara Andrea di anni 30 da Cava dovendo scontare mesi 6 di reclusione per furto e calunnia.

Altro Ordine di Carcerazione per esecuzione di pena è stato notificato a PEPE Francesco di anni 30 pure da Cava dei Tirreni dovendo scontare mesi 7 di reclusione.

Il Pepe trovavasi già detenuto presso la Casa Circondariale di Salerno.

La notte del 14.5.83, VITALE Giuseppe di anni 18, tutta da Salerno, intenti a forzare l'auto Fiat 500 targata SA-402944 del sig. Graziano Vincenzo.

« Non siamo riusciti a trovare un passaggio » si giustificavano con i Carabinieri. Venivano subito accountenti in quanto arrestati

HISTORIA
seconda puntata

I NOTAI ALLA CAVA

GIOV. BERARDINO JOVENE, JUNIOR

Uno dei Notai, a cavallo tra il secolo XV-XVI, è Giovanni Berardino Jovene junior, cavese. Appartenne a una delle più nobili e antiche famiglie di Cava; nei secoli, molti dei suoi esponenti, oltre che nella professione notarile, si realizzarono nell'arte militare, nell'agonie forese, nell'amministrazione civica, negli intrighi e complessi impegni commerciali, nello studio approfondito delle belle lettere. Attualmente, Gio. Berardino Jovene, il 6 aprile 1551, redige un atto con il quale Abenante Giovanni Bedetto, di Cava, maestro nell'arte del fabbricare, prende a discepolo Colantonio de Antonio di Rocca-daspide (Salerno); altro atto stila il 12 settembre 1479, con il quale Abenante de Francone, maestro nell'arte del fabbricare, insieme con Guariero Jovene e Cristiano de Giovanni, contratta la costruzione di botteghe nel Borgo grande di Cava per conto del signor Egidio Jovene. Da questi due atti si rileva come l'arte muraria cavese era tenuta in gran considerazione, ed era fonte di lucro per la nostra popolazione; le botteghe di cui è parola nell'atto notarile, sono quelle che oggi ancora esistono, restaurate ed abbellite, ma con i segni indelebili del cinquecento cavese.

Il 27 dicembre 1549, il notaio Gio. Berardino Jovene viene incaricato da de Abenante Giovanni Michele, di Cava, maestro nell'arte del tessere la seta, di redigere un atto col quale si impegna a prendere a discepolo Giovanni Angelo Jovene, di Cava, garantendo tutti i diritti salariali: Cava, rinomata nell'arte del tessere, era richiamata di quanti desideravano emigrarci in quella attività che portava tanta ricchezza alla nostra città.

L'impegno del notaio Gio. Berardino Jovene si manifesta incessante: il suo studio è adito da una colluvie di clienti tutti interessati a dare impronta di legalità alle loro attività: così il 1 novembre 1483, redige un atto con De Adinulfo Berardino, di Cava, architetto ed intraprenditore, si obbliga, insieme con il fratello Marantonio, di conseguire «della mila prunorum seu tegulas de Ogliara nella marina di S. Giovanni a Teduccio, e di continuare a compiere l'opera di fabbrichere, cominciata dal defunto suo padre per commissioni di Antonio de Bononia di Napolis: la redazione dell'atto fu tutto il sapore di un encomiabile rapporto di giustizia e di concretezza che avvalora la disponibilità del notaio a rendere sempre più chiari i termini del diviso giuridico. Ed è ancora il notaio Gio. Berardino Jovene, junior, che l'8 ottobre 1484, per incarico di Adinulfo Berardino, di Cava, stipula un atto coi presidenti della Regia Camera della Sommaria signor Niccolantonio Gagliardi, di Cava: con questo atto il cliente si obbliga ed andare fra otto giorni nella città di Capua ed ivi far co-

struire opere di mura per ordine della Regia Camera: questa era un dispositivo amministrativo del Regno di Napoli ed aveva l'incarico di revisionare quanto avveniva nel Regno, facendo apprezzare le leggi.

Il 1 novembre 1483, li notaio Gio. Berardino Jovene, junior, in un istruimento, da lui redatto, ci sapeva che Adinulfo di Giovan Filippo di Cava, architetto ed intraprenditore, morto, ha lasciato incompleto un

pelagio che costruiva in Napoli per commissione di Antonio de Bononia e come lui poté regolare con delicatezza e sensibilità giuridica tutta la faccenda senza arrecare danni a chiesie: e gli animi, un po' esasperati per la vicenda, si calmavano e il legame di stima e di amicizia che intercorreva tra le parti rimaneva intatto. Inoltre con atto del 22 settembre 1479, Gio Berardino Jovene, junior, dà vigore

(continua)
Attilio della Porta

BLU

(Racconto premiato con un bracciale d'argento della Rivista BELLA)
di ANNAMARIA SIANI di Salerno

Il mio gatto si chiamava BLU; sembra un nome strano, eppure l'ho chiamato così perché lo incontrai una sera d'autunno su una strada deserta, una sera in cui il cielo era azzurro cuojo.

Andavo verso casa quando sentii alle mie spalle un miagolio dolce, tenero, un lamento dolcissimo che mi bloccò; mi girai e intravidi un gatto grigio scuro che mi sbarrò il passo; lo raccolsi tra le mani e me lo portai al viso; il suo pelo così liscio, così bello, sembrava una carezza d'amore.

Non avevo mai avuto un gatto pur avendolo tanto desiderato, ma in famiglia non volevano tenere animali; ciò nonostante presi la bestiolina e me la portai a casa chiudendola, di nascosto, nella mia stanza.

Nessuno l'aveva visto; ero sola in casa con mia madre e quando uscivo, chiudevo la porta della mia camera al finché non scappasse; la sera, quando scrivevo o leggevo soltanto mi faceva compagnia; giocava con i miei gommoni di lana, con i miei libri, giornali, con le mie penne...

Mi teneva compagnia nelle mie lunghe sere trascorse in casa per tenere compagnia a mia madre sofferente; i suoi occhietti dolcissimi e il suo miagolare mi tenevano compagnia; era una amico in più.

Una mattina andava in fretta e dimenticai di chiudere la porta della mia camera; quindi BLU lo scoprì e quando tornai non lo trovai più in camera. Dove si era cacciato? I miei pensieri correvevano lontano; doveva essere l'amico dei miei giorni sereni, il compagno della mia solitudine? Alla man, non potevo che chiedere

niente perché aveva paura e non sapeva del mio segreto; mi rasegnai, passarono alcuni giorni e BLU non compariva. Piansi come una bambina che avesse perduto il suo giocattolo preferito. Dopo un paio di giorni mi recai in giardino per prendere dei fiori e oh, meraviglia, vidi il mio gattino disteso al sole. Come era lì; forse era scappato quel giorno e la mamma aveva chiuso la porta e non aveva potuto entrare, ma non poteva muoversi,

si contorceva tutto; povero BLU; lo raccolsi e lo portai in camera, lo misi accanto al termosifone, lo vidi riaccompagnare, miagolare, rivivere. Aveva preso freddo certo lui abituato al dolce tepore della mia casa. Si riprese.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Si contorceva tutto; povero BLU; lo raccolsi e lo portai in camera, lo misi accanto al termosifone, lo vidi riaccompagnare, miagolare, rivivere. Aveva preso freddo certo lui abituato al dolce tepore della mia casa. Si riprese.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.

E fiori la speranza, BLU si riprese completamente e la sera continuò con lui, come faceva ogni sera, il mio colloquio d'amore.

Nel mio speranza di aver ritrovato un amico.</

La confessione di un maestro

racconto di Francesco Paolo Camardella

Il tempio si ergeva, nella culaire degli animi dei miei scolari il senso dell'onore, della fedeltà, della giustizia. Che cosa sarà di loro quando dovranno affrontare le vicende della vita? Creaure sincere, tenere, oneste divennero, da un momento all'altro, preda dei furbi, dei disonesti, dei cattivi che oggi abbondano in tutte le parti del globo. Che ne sarà dei miei alunni? Certe volte mi sorge il dubbio che forse avrei fatto meglio a infondere in loro la malizia, la cattiveria, la disonestà, la violenza per renderli più capaci di vivere nella società corrotta in cui viviamo. Anche io, mi credo, padre, per mantenermi con dignità di fronte agli sforzi, indubbiamente: saranno i miei cari alunni, un giorno, capaci di lottare onestamente per non farsi sopraffare dai violenti, dai disonesti, dai corruttori?

All'interrogativo seguito una pausa che permise un attimo di riflessione e poi sospirai la risposta del

E la fuga degli spazi, lo slancio ardito degli archi, la geometria del disegno, la solenne armonia degli altari, la policromia dei marmi, gli intrecci a spire delle colonne che sostenevano gli amboni, il respiro pensoso delle canne dell'organo, inducevano l'anima a dimicare le miserie umane.

Freddo uno dei numerosi ingincocciatoi era in attesa un signore, civile di aspetto, che pareva immerso nella profondità dei suoi pensieri; poteva dimostrare un'età non superiore ai quarant'anni. Il parroco, che lo sbirciò da lontano, lo riconobbe, ma senza far capire di avere individuato chi fosse, entrò nel confessionale e si avvicinò alla grata banchettata che lo separava da lui.

« Padre », cominciò, con voce che si percepiva a mala pena, colui che si rivolgeva al confessore, « io sono qui venuto perché da tempo sono tormentato da dubbi e da incertezze. Il destino volle ch'io mi dedicassi all'insegnamento dei fanciulli, io che, pur essendo sposato, non ho un figlio. Orbene io amo queste creature, che mi sono state affidate perché facessi florire in loro i tesori della bontà e dell'educazione, il concetto del dovere e dell'onestà. L'amore per il lavoro e per la famiglia, come se fossero miei figli, ripeto, li amo.

Penso e mi sfogo di riuscire nel mio non facile compito e forse ho motivo, lo dice con umiltà, di ritenermi di essere seguito dai miei scolari. Suppongo di godere della loro stima perché, sia pure nel clamore della loro vivace spensieratezza, trovo varie volte in loro motivi di consenso, di attenzione, di colloquio. Ed anche quando i loro pareri ed il mio non collimano perfettamente, trovo pur sempre il modo di cercare un punto d'incontro ».

Qui il maestro tacque per un momento ed allora il confessore intervenne: « Ma se l'insegnamento è il nostro compito e se eredete, come affermate, di risolverlo egregiamente, quali sono i vostri dubbi e le vostre incertezze? ».

Rispose con forza e quasi a stento il giovane maestro: « Padre, ecco, io ho paura di creare dei cittadini onesti, degli uomini probi, d'in-

sacerdote la sua canizie ac-

centuata testimoniana un'an-

tica esperienza vissuta e tor-

mentata nella cura delle a-

nime che avevano bisogno di lui ».

« Ecco, caro maestro, io penso che i vostri dubbi non abbiano fondamento se sono confortati dalla coscienza di fare del bene. Se voi avete il compito di educare, dove-

te trasformare, come avete

finora già fatto, i cuori an-

corati teneri dei nostri allievi

in uomini che dovranno un giorno affrontare la realtà della vita. Ciò non significa che dovete creare dei delin-

quenti; se ciò facete, diventerete un diseducatore. Non

è con la violenza che si com-

batté la violenza. Voi dovete

foggiare dei galantuomini, seri, volenterosi, onesti e ri-

soluti che in futuro saranno

in grado di formare una di-

gina, una barriera contro il

male. Forse io non avrò la

gioia di vedere il risultato

della vostra opera, ma se

tutti gli insegnanti considereranno il loro compito co-

me me, e cioè una missione,

allora la società sarà sana e salva ».

La confessione ebbe una breve conclusione che non stremo qui a ripetere per un riguardo alla vita privata del giovane insegnante ed al segreto che tutela queste manifestazioni religiose.

Era soprappiuttato la sera e la chiesa incominciava a ri-

empirsi di fedeli che avverti-

vano la necessità di recarsi alla casa del Signore, dopo un giorno di lavoro, per trovare raccolto e riposo.

Ognuno aveva da deporre

sull'altare il fardello delle

proprie sofferenze, l'elenca-

re dei propri errori e l'intimo,

accorto desiderio di espi-

re le promesse di vita più

sana per i giorni futuri.

E le luci, con il loro chia-

ro soffuso, fugavano le

ombre, diventate più grevi, e

si accingevano ad accogli-

re, accompagnate dalla lieve

modulazione degli organi,

nell'interno della chiesa il

rispettoso omaggio dei visi-

tatori.

ANIMAZIONE CULTURALE

Molto interessante il tema della conferenza tenuta, presso il Lido del Carabiniere, dalla Sig. Mariolina Petriello, Presidente della Dante Alighieri, che ha diffusamente parlato dell'Animazione Culturale. Dopo aver dato una definizione di "cultura" come otium del sapiente in antitesi al nec otium dell'uomo comune, i Sistofi, artefici del sommo sapere utile all'uomo: la Giustizia. Ecco gli Storici romani, che insegnano ciò che veramente giova allo stato.

Ma è una classe elitaria che agisce e mortifica gli altri, riscattati, questi ultimi, dal messaggio di Cristo, che parla d'amore. Un amore che affranca da ogni schiavitù e seppellisce il grande impero di Roma.

Alla ragione, massima follia pubblica, si contrappone la magia, somma sapienza segreta. Ma nella caligine impenetrabile della superstizione un uomo, Galilei, scorge il moto delle stelle e di questa sua scoperta fa partecipe il mondo a lui contemporaneo. Il bisogno di "far sapere" genera il Palazzo Coppedè - tra i più antichi e caratteristici di Cava stile Liberty - fu gravemente danneggiato per cui il tecnico Tocchi in data 10-2-1981

faceva presente la necessità di provvedere con la massima urgenza alle rimozioni delle poricolanti e del parapetto del balcone al piano; la rimozione dell'intonaco alle pareti dell'androne e il puntellamento del solaio di copertura dello stesso; il puntellamento della finestra a 2 piano scala B. Tale richiesta fu lo stesso giorno trasmesa all'Amministratore del Condominio Cava Francesco Iannaccone al Comune di Cava per i provvedimenti di competenza ma il Comune non provvide all'esecuzione delle consigliate opere e fece trascorrere tutta intera l'estate del 1981.

E' successo che il Palazzo Coppedè - tra i più antichi e caratteristici di Cava stile Liberty - fu gravemente danneggiato per cui il tecnico Tocchi in data 10-2-1981 faceva presente la necessità di provvedere con la massima urgenza alle rimozioni delle poricolanti e del parapetto del balcone al piano; la rimozione dell'intonaco alle pareti dell'androne e il puntellamento del solaio di copertura dello stesso; il puntellamento della finestra a 2 piano scala B. Tale richiesta fu lo stesso giorno trasmesa all'Amministratore del Condominio Cava Francesco Iannaccone al Comune di Cava per i provvedimenti di competenza ma il Comune non provvide all'esecuzione delle consigliate opere e fece trascorrere tutta intera l'estate del 1981.

Fu nel settembre 1981 e nel successivo ottobre 1981 - quando si riaprono le scuole - e nell'abbondato doveva andare in funzione una scuola di ginnastica - che il Sindaco in applicazione dell'art. 153 della L.C.P. del 1915 dimenticando di tutta la legislazione prevista per le zone terremotate emanata dall'On. Zamberletti, emise ben due ordinanze con le quali venivano ordinati lavori, peraltro neppure eseguiti direttamente quanto richiesto, dall'Ing. Tocchi nella sua relazione del febbraio 1981.

Il condominio non provvide e l'Ufficio tecnico con i suoi servizi affidò l'incarico ad una ditta privata la quale si limitò ad edificare con tavole in legno, murari in legno e stagno una specie di galleria per consentire il passaggio agli abitanti.

Ogni commento guasterebbe e solo ci limitiamo a rivolgere ai cittadini di Cava de' Tirreni la seguente affermazione:

« La scuola iniziò il suo funzionamento: i bambini ed i cittadini che dovevano accedere nel fabbricato grazie al tunnel costruito erano ormai al sicuro ed i condomini, trattendendo il rischio per quella ridicola costruzione della quale solo per amor di pace e di comprensione non ne chiesero lo smantellamento immediato, si rimisero ad attendere, come attendono il contributo del Comune per la riparazione di tutto l'edificio le cui eventuali somme per la costruzione del... tunnello nel poteranno ben essere trattate dal Comune erogatore.

Ma al Comune di Cava il danaro occorre per tante sepe e quindi i condomini dovranno pagare. Ed ecco il determinante del sindaco in data novembre 1981:

« C'è un problema: il Comune non provvide all'esecuzione delle consigliate opere e fece trascorrere tutta intera l'estate del 1981.

Ogni commento guasterebbe e solo ci limitiamo a rivolgere ai cittadini di Cava de' Tirreni la seguente affermazione:

« La scuola iniziò il suo funzionamento: i bambini ed i cittadini che dovevano accedere nel fabbricato grazie al tunnel costruito erano ormai al sicuro ed i cittadini che nel tunnel costruito taurato vi abitano per forza maggiore e per non possedere ville ai monti caesi.

Agli abbonati

PRECHIAMO GLI AMICI ABBONATI CHE NON L'AVESSERO ANCORA FATTO DI VOLERCI RIMETTERE L'IMPORTO DELL'ABBONAMENTO.

I patrimoni religiosi del Cilento

IL CONVENTO DI S. FRANCESCO DI LUSTRA

Venne fondato da S. Bernardino da Siena nei primi decenni del sec. XV
Ammirazione per i frati

Corrispondenza di Giuseppe RIPA

Il mattino è splendido: la costa, ove qualcosa già si muove nell'immensità dell'estate calda, è un mare di verde a mezza collina tra le frazioni di S. Martino e di Rocca.

Attualmente dimorano alcuni frati che continuano, nell'umiltà e nella preghiera, a tener viva la tradizione storica dell'Ordine. Il convento è oggetto di importanti lavori di riattamento, partendo dalle fondamenta. Vengono eseguiti da una ditta specializzata di Caserta con l'opporto tecnico del geologo prof. Paolo Budetta dell'Università di Napoli e del geom. Napoleone Marano. Gli interventi sono della Regione Campania e dell'Associazione Beni Culturali.

« Questi lavori », informa P. Berardo Albano, che ci ha cordialmente ricevuti - si sono resi indispensabili per poter dare una maggiore stabilità al convento ed altresì per riportarlo all'antico splendore ».

L'interno, nella sua non offuscata bellezza architettonica, suscita ammirazione. Ogni angolo di questo eremo di pace richiamava alla memoria tempi remoti, indimenticati. Nei secoli ha costituito la relazione del 1644.

Sia l'una che l'altra data

(1417, 1427) vengono, successivamente, ad essere conificate e rigettate da P. Berardo da Silento. Costui asserisce che il convento è stato fondato nel 1449 per speciali concessioni di S. Giovanni Capistrano.

Tra tutte queste sconcertanti, emerge, però, una cosa di fondamentale importanza. Il merito della costruzione del monastero spetta, secondo il Gonzaga, agli abitanti dei diversi villaggi, che generosamente diedero il loro contributo. Padre Pietro da Silento sostiene il concorso della nobile famiglia Capo, originaria di Montecuccio e che in seguito ebbe a trasferirsi a Rocca; a Salerno e a Napoli acquistuan da prestigio con Giacomo Capo nel sec. XVI....

Andiamo oltre, anche se dobbiamo sorvolare molte cose riguardanti le funzionalità, le opere e le strutture del convento.

1640. A due anni di distanza dall'eizzazione della Custodia Riformata di Principato Prov., con decreto definitorio del 10 gennaio, fu designato a noviziato. Accolse i giovani aspiranti alla vita religiosa fino al 1727, quando, con decreto del 21 giugno, il ministro gen. P. Matteo da Pollica. In S. Maria di Castellabate, invece, esso sorse soltanto nel 1893, dopo le vane richieste del 1642 e del 1673.

Alcuni religiosi, membri delle due benemerite famiglie Osservante e Riformata, eminenti per spirito di abnegazione e per santità di vita, nel corso dei secoli, edificarono il popolo con la parola e con l'esempio e profumarono le mura del sacro chieso con la pratica delle virtù cristiane.

Ed oggi su questo colle la fiamma del poverello d'Ascoli continua a illuminare i riali del tempo.

Giuseppe Ripa

PAOLO PEDUTO

NASCITA DI UN MESTIERE

LAPICIDI INGEGNERI ARCHITETTI DI CAVA DEI TIRRENI (SECC. XI - XVI)

Presentazione di Nicola Cilento

144 pagine - 28 illustrazioni - formato 24x20,5 cm
esclusiva in tutte le pagine
consoapesta a 2 colori plastificata

AVAGLIANO EDITORE
Via R. Ragnone, 57 - Telef. 089/843824
84013 CAVA DEI TIRRENI (Sa)

antonio
a matto
salerno

La pasta di semola e di grano duro
MOLINI e PASTIFICI S.p.A. - SALERNO

Parco Naturale di Diecimare

Chi é costui?

Il Messaggero (quotidiano romano) ha pubblicato il 4 ottobre 1981 un interessante articolo di Franco Tassi (Direttore del Parco Nazionale d'Abruzzo e Coordinatore del Comitato Parchi Nazionali e Riserve Analoghe) nel quale si parla esplicitamente del Parco Naturale di Diecimare (di Cava dei Tirreni).

Anche in questa occasione siamo assurti all'attenzione, ma... purtroppo per i miti, mani locali, solamente per un brutto affare.

Riportiamo, quindi, uno stralcio dell'articolo "TAN-TI PARCHI FANTASMI": « ... Ma il caso più clamoroso è forse quello del Parco Diecimare, a Cava de' Tirreni: un'area protetta di soli 184 ettari, su cui stanno a quanto pare convergono finanziamenti favolosi. Si progettano strade, eletrodoti ed altre opere, mentre tutti corrono ad acquistare i terreni circostanti: intanto si tagliano i boschi. C'è chi pensa a tutto ciò non sia estranea la presenza ai margini del parco della lussuosa villa dell'ex assessore regionale da ex sindaco locale Abbro ... questo cosiddetto parco, rimasto ancora sulla carta, ma già teatro di ogni sorta di manomissioni, dal motocross alla caccia, dal pascolo al taglio continuo di alberi d'alto fusto. Un parco fantasma, dunque, che giova a pochi ma danneggia la collettività: ma che dal punto di vista ufficiale, purtroppo, rappresenta l'unica iniziativa regionale in questo importante settore ».

I movimenti ecologici, pur nella loro frammentarietà, hanno denunciato più volte i gravi abusi effettuati con la istituzione del Parco Naturale di Diecimare che, a 3 anni dall'istituzione, resta ancora un progetto da definire.

L'Arci-ambiente, il periodico PER (purtroppo non più presente in edicola), la Lipu, il WWF, il Cai ed altri gruppi di difesa dell'Ambiente hanno denunciato, a volte per motivazioni differenti, il malgoverno della Amministrazione Comunale nella gestione del Parco Diecimare.

I risultati di queste denunce si sono frantumate contro lo scudo di omertà costruito dalle rappresentanze popolari.

Il Potere ha vanificato l'attacco dei pochi, a volte occasionale.

E' tempo, ora, di coordinare le iniziative singole per difendere l'ambiente e per denunciare gli abusi, le inadempienze e i giochi accolti della Gestione del Parco Diecimare.

Incontriamoci per difendere il nostro diritto ad un'aria di verde.

L'art. 5 della Legge regionale di istituzione del Parco di Diecimare affida al Comune di Cava de' Tirreni le funzioni di direzione e di amministrazione delle attività necessarie per il conseguimento di codeste finalità: a) la tutela e la conservazione delle caratteristiche ambientali e paesistiche del territorio del Parco;

b) la promozione e l'organizzazione e la fruizione turistica, ricreativa, didattica, scientifica e culturale (del Parco);

c) la tutela e la valorizzazione delle specie faunistiche esistenti nel territorio del Parco.

Ad oggi, l'Amministrazione Comunale, oltre ad un piano quinquennale di distruzione del Parco (per tutta ancora sulla carta), nulla ha compiuto.

Per chi si interessa del Parco Naturale Diecimare è comune respirare « aria di occultamento »: il Parco Diecimare è destinato dalle volontà partitiche (leggi DC, FSI, PSDI...) e politiche al dimenticato.

E' un brutto affare ... nascondiamolo! questa è la parola d'ordine anche l'opposizione ha finito con l'accettare. Il 99% dei Cavesi ignora

addirittura l'esistenza del Parco Naturale Diecimare mentre ... spende soldi per raggiungere il Parco Nazionale d'Abruzzo, o lo Zoo-safari di Fasano ... spende soldi per mantenere un Parco fantasma.

L'Amministrazione Comunale, tra le tante competenze passate « in giudicato », ha posto anche quella della informazione dell'opinione pubblica.

Impunemente un altro diritto sancito dalla Costituzione è stato calpestat: il diritto all'informazione.

« Parco Naturale di Diecimare? — Chi è costui? » Per questo Parco fantasma sono stati stanziati 200 milioni di cui cento per la recinzione e tabellazione e

cento milioni per la gestione del parco.

La recinzione e la tabellazione non sono state effettuate.

Così esclamava il grande Filippo Palizzi come tan

ti altri pittori napoletani del secolo scorso amò riprodurre paesaggi e scene della nostra ridente vallata.

La famosa frase si potrebbe ripetere oggi con altro significato. E' vero!

Il verde di Cava farà impazzire anche oggi chi ama il verde, chi pensa di tutelarne e lo vede invece scomparsire sempre più.

Sempre più impunemente, sotto gli occhi di tutti, si costruisce, spesso anche abusivamente, si aprono strade, si disbosca senza criterio, si impiantano case che mettono a nudo la roccia, la montagna sbucata, graffiata, appare nella sua nudità e sembra ogni giorno più chiedere che qualcuno si muova a compassione per la misera sorte che oggi le tocca, che qualcuno la difenda, si prenda cura di lei e le restituiscia il suo manto verde!

Nuove strade si aprono (necessarie per il taglio dei boschi). La ruspa compie ovunque la sua opera ai danni della natura e dell'equilibrio idro-geologico.

Vecchi sentieri sono scavati. Stravolto l'aspetto morfologico di certe zone dove i torrenti nel loro svelo naturale sono sbarrati da nuove strade (utili a chi?) che alterano completamente i connotati del bosco e della preesistente conformazione naturale.

Certamente non si vuole qui assumere l'atteggiamento sterile del claudator temporis actis, tutto ciò che è nuovo va anche accettato, se utile e se rispettoso dell'ambiente, tale da non deturpare quei valori che sono fondamentali di un patrimonio che come quello della nostra città, è fondato, non solo sulle bellezze architettoniche, ma anche su quelle naturali.

Ma è possibile che la nostra vallata che fu definitiva dal Poeta Salvadore Di Giacomo ostentasse boschiva e salutifera debba dire addio ai suoi boschi, che l'aria tanto benefica e tanta apprezzata nei secoli passati (la prerogativa che faceva di Cava la meta preferita dai villeggianti dello scorso secolo) sia ora soltanto un'aria inquinata.

Vogliamo distruggere con le nostre stesse mani?

trattengono i «Padri» senza indossare il tradizionale e caratteristico saio di P. Francesco preferendo quell'infarto abbigliamento tanto in voga tra la gioventù che col sacerdozio non ha nulla a che vedere.

E che dire di un giovane sacerdote che all'indomani dell'ordinazione sacerdotale

si è presentato in giro, in pubblico con una camicetta blu e pantaloni in voga risuscitando il disappunto più vivo di chi qualche giorno prima aveva assistito alla sua ordinazione sacerdotale.

Ben venga, quindi, la lettera dei Vescovi della Campania e che essa sia tenuta nel debito conto dai destinatari e sia rispettata. Il Sacerdozio è bene ricordarlo, è stato un atto volontario di chi al sacerdozio si è sentito chiamato e quindi tutto quanto è prescritto dagli Ordini superiori competenti deve essere rispettato. Chi il sacerdozio non vuole praticare secondo le prescrizioni della Santa Romana Chiesa è libero di cambiare strada a nessuno di tali individui deve essere consentito il disappunto della pubblica opinione.

Ecco come i Vescovi Campani si sono espressi:

E, infine, considerato che la Conferenza Episcopale Italiana, accogliendo l'insegnamento del Sommo Pontefice, ha deciso di ribadire le disposizioni precedente, mente impartite circa l'abito da usarsi dai Sacerdoti, dai Religiosi e dalle Religiose ed ha invitato le Conference Regionali a dare precise disposizioni al riguardo, Noi Vescovi della Campania confermiamo quanto segue:

1) Si ribadisce l'obbligo dell'abito ecclesiastico o religioso per i Sacerdoti sia diaconi che religiosi e le Religiose.

2) Con riferimento pure a quanto dispone il nuovo Codice di Diritto Canonico — Clerici decentem habitum ecclesiasticum, iuxta normas ab Episcoporum confe-

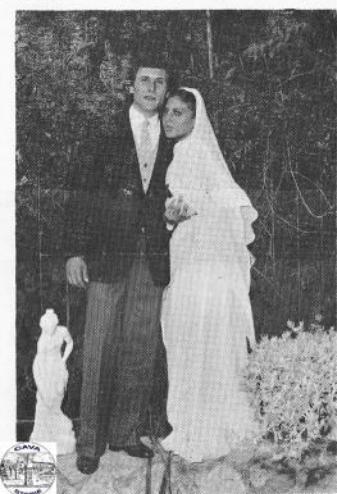
cominciando dalle piccole cose come l'opera di pulizia che i giovani napoletani han no compiuto a Capodichino (lungo la via per l'Avvocata) reso inguardabile dai rifiuti arriviamo ad opere più generali, in una visione organica del nostro territorio perché la natura sia sempre a misura d'uomo. E' bello anche il casolare del contadino, gli attrezzi da lavoro in un angolo, gli animali nel cortile, il geranio sul muretto, serpeggiante ... fa parte di noi. Le nostre colline sono un bene prezioso, sappiamo esserne custodi e dimostrarci degni dei doni che Dio ci ha profuso.

A cura della Sez. Cavae di Italia nostra.

"Il verde di Cava mi fa impazzire,"

MOSCONI

Nozze de Fusco - Demitry



A Vico Equense nella sonnosa e signorile villa del nobile Don Diego de Fusco, il 30 aprile u.s., sono state celebrate le banchettate nozze del figlio Paolo, dott. in geologia e l'avvenente signorina Anna Demitry, diplomata in lingue estere, figlia del nostro amico Giuseppe.

Particolari fervidi, affettuosi auguri al piccolo e grazioso Filippo D'Ursi nipote diletissimo del nostro Direttore.

Lutto

Si è serenamente spenta in Roma la N. D. Italia Landri Manzi donna di elette virtù domestiche che l'intreccia esistenza spese nel culto del lavoro e della famiglia ove ha lasciato il profumo delle sue cristiane virtù.

La Salma giunta da Roma è stata benedetta nella Chiesa del Corpo di Cava ed è stata poi inumata nel cimitero della nostra città.

Al marito dott. Ercole Manzi, Ispettore Generale al Ministero degli Interni, ai figli dott. Dr. Lucio, Dott. Bruno, funzionario al Ministero delle Finanze, Notaio Dr. Antonio, Giudice Dott. Pio, Dott.ssa Minimina, alle sorelle Gilda in Pesante e Ninetta ved. Siani, al caro nipote Dott. Gianni Siani ed ai parenti tutti giungono le nostre vive condoglianze.

Per la pubblicità su questo giornale telefonate al n. 466336

— Direttore responsabile : —

FILIPPO D'URSI

Autista Tribunale di Salerno

23 - 8° 1962 N. 206

Tip. Jevane - Lungomare Tr.-SA



Unica stazione di servizio (n. 8970) autorizzata a servizio ACI



Enrico De Angelis

Viale della Libertà - Tel. 841700 - Cava dei Tirreni

• BIG BON

• PNEUMATICI PIRELLI

• SERVIZIO RCA - Stereo 8

• BAR - TABACCHI

• Telefono urbano e interurbano

IMPIANTO LAVAGGIO - LUBRIFICAZIONE

INGRASSAGGIO - VESUVIATURA

LAVAGGIO RAPIDO « CECCATO »

SERVIZIO NOTTURNO



Radio Nova Campania

95.600 MHZ

84013 - CAVA DE' TIRRENI (Sa)

Via Angrisani, 10-12 - (099) 46.13.61

rentia editas atque legitimas locorum consuetudines, deferant» (can. 284) — si

precisa che per abito ecclesiastico dei sacerdoti s'intende la talare o il clergyman secondo l'uso italiano (nero o grigio o blu scuro, con il colletto bianco).

Non sufficie la crocetta sull'abito secolare.

3) I religiosi indosseranno

l'abito del proprio Istituto

come previsto dal nuovo Codice di Diritto Canonico —

Religiosi habitum instituti deferant, ad normam iuris proprii confectum, in signum sua consecrationis et in testimonium pauperitatis (can. 669) —, o almeno il clergymen.

Non manchi mai un segno

di riconoscimento dello stato di consacrazione anche nelle religiose quando si decidano a servizi pastorali d'emergenza.

4) Nelle celebrazioni liturgiche i Sacerdoti debbono indossare l'alba sopra il clergymen o la "cotta" sopra la talare. E' sommamente irriverente e indecoroso celebrare i Sacramenti o esercitare il ministero pastorello senza le vesti liturgiche o senza l'abito ecclesiastico.

La celebrazione di quest'

anno jubilare della Redenzione ci trovi sempre pronti ad esorcizzare il "Ministro della Riconciliazione" e

"fedeli Ministri del Sangue della Nuova Alleanza"

per ogni uomo che incontriamo nel nostro cammino, ben ponderando che la Confessione sacramentale è necessaria per la remissione dei peccati particolarmente in vista della Comunione eucaristica.

La Vergine Maria, Madre del Redentore, ci accompagni e ci protegga.

Nell'attesa d'incontrarci

tutti alla Messa Crismale di

Giovedì Santo per esprimere la nostra piena comunione,

con effetto fraterno vi

abbracciamo in Cristo.

Napoli, 3 marzo 1983.

I Vescovi della Campania

L'ANGOLO DELLO SPORT

Forza Cavese



A Como la Cavese è chiamata a difendere il secondo posto in classifica, tenuto in comproprietà con la Lazio, la Cremonese ed il Catania.

Nelle previsioni sarà una partita durissima dove la volontà, il coraggio, la tenuta atletica e l'intelligenza tattica avranno il peso determinante nel conseguimento di un risultato positivo. Questo è certo.

Per il Como, al terzo posto e distanziato di due lunghezze, la partita potrebbe rappresentare l'ultima occasione per riagganciare le sue dirette antagoniste nella corsa alla qualificazione che, con l'inattesa caduta della Lazio in questo recentissimo giornate di campionato, rende disponibili due posti.

Infatti, nella serie cadetta solo il Milan voleva per ora nella A avendo percorso tutti gli spazi con ritmo inimitabile da prendere a modello. Ecco s'intende il conto proprio con la squadra mettelliana chiuso enormemente in passivo.

Poche queste argomentazioni per il Como tutto diventa decisivo perché si tratta di non arrendersi, anzi di affrontare con accanimento la complessità degli avvenimenti che si presentano sul terreno di gioco. Per molti versi lo scontro con la Cavese contiene proposte programmatiche davvero membranabili, «la va o la spaccia», questo potrà essere il motto assegnato ai suoi atleti, dovranno essi puntare assolutamente ad un recupero. Quasi un dramma... dove lo scenario del tifo renderà ancora più esaltante e necessaria l'estibizione degli atleti.

Palieri e compagni ne hanno piena consapevolezza.

Nel clima agitato che si creerà dovranno dare la dimostrazione palese della calma, essere leggeri negli spostamenti, flessibili nei recuperi e soprattutto ignorare qualsiasi provocazione.

L'unica cosa da sperare è che ci si trovi di fronte ad un arbitraggio esemplare, il cui supporto abbia salde radici nella giustizia.

Senz'altra a decidere il

corso della partita sarà la conquista del centrocampo. E qui la Cavese, almeno per quello che si è visto in tante gare giocate in casa e fuori, si ispira ad un modello quasi perfetto per l'apporto concordato di valide emergenze, profuse continuamente da atleti che si sono davvero distinti in questo meraviglioso campionato: un centrocampista dal respiro lungo, dalla visione ampia, dal-

Anche Santini dovrà essere all'altezza della sua occupata e redditizia regia nel preparare i moduli di gioco e nell'intervenire con occezzate all'occorrenza per modificare o ribadire o consigliare.

Tutella, dalla mancare.

La Cavese deve mostrare tutte le sue carte senza appannarsi in queste ultime partite. Giorni così palpitanti ed emozionanti non sono mai accaduti nel calcio a Cava prima d'ora. Certo anche il passaggio nella serie B fu un evento importante per la città e per i suoi tifosi. Oggi però diventa perfino esaltante.

Sabato Calvanese

CAVA NON HA OTTENUTO NULLA DAI PARLAMENTARI CHE ORA SI RIPRESENTANO A CHIEDERE IL VOTO: *Neppure la fermata di un treno!*

Uno dopo l'altro vedremo parlamentare uscente perché l'autorità dei locali magistrati della politica che non hanno mosso ciglio per indurre gli organi delle FF.SS. a rivedere l'assurdo provvedimento di quell'inchiesta che iniziò tanti mesi fa è rimasta morta con buona pace dell'amministrazione ospedaliera che continua a non versare al Dr. Cottugno somme a lui spettanti per lavoro prestato.

Invitammo tempo fa l'ex Presidente dell'U.U., S. L. ad un incontro stampa televisivo col Dott. Cottugno ma la nostra istanza rimase senza esito. Ora la rinnoviamo, al neo Presidente avv. Pio Accarino e a quanti han da dire qualcosa sul funzionamento dei gabinetti di analisi dell'ospedale. Il Dott. Cottugno - lo possiamo assicurare - è pronto a qualsiasi incontro con chiesa perché egli con lavoro che svolge in piena coscienza nell'interesse dell'ospedale non ha nulla da temere.

Quando arriverà la gemella, tedesca

Il sindaco accompagnato dal prof. Abbri sono stati nei giorni scorsi, a spese del Comune, nella Germania occidentale per stringere gemellaggio con la città di Schwerte.

Siamo curiosi di sapere quando la ... "gemella tedesca" visiterà Cava e quale impressione potrà avere di questa nostra, una volta, bella città essa che proviene da una nazione che si è fatta ammirare per la serietà e l'onestà che ha usato nella ricostruzione dopo la gravissima perdita subita con l'ultima guerra.

Innanzitutto essa a Cava non potrà giungere in treno perché i treni non fermano nella nostra città. Dovrà

Succede all'Ospedale

continua...

della prima pag.

quanto ci è stato riferito, che per il personale che si è dimesso viene richiesto l'intervento dell'Ospedale Militare di Napoli ove il "spaziente" deve presentarsi assentandosi così tre o quattro giorni dal posto di lavoro anche se poi malato non è.

Ma perché ci vuole proprio tanto costituire in seno allo stesso Ospedale una Commissione medica presieduta dal Direttore Sanitario e composta da tutti i primari perché provvedano a tali accertamenti che in loco possono svolgersi nello spazio di poche ore.

4) Siamo informati che in una recente assemblea dei dipendenti dell'Ospedale di Cava qualcuno battendo sempre sullo stesso chiodo ha chiesto la testa del Dott. Cottugno primario analista. Evviva Dio che razza di gente vi è a questo monologo che impunemente continua a diffidare un galantuomo e poi, pur avendo il potere nelle mani non è in grado di conoscere quell'inchiesta che iniziata tanti mesi fa è rimasta lettera morta con buona pace della morta amministrazione ospedaliera che continua a non versare al Dr. Cottugno somme a lui spettanti per lavoro prestato.

Invitammo tempo fa l'ex Presidente dell'U.U., S. L. ad un incontro stampa televisivo col Dott. Cottugno ma la nostra istanza rimase senza esito. Ora la rinnoviamo, al neo Presidente avv. Pio Accarino e a quanti han da dire qualcosa sul funzionamento dei gabinetti di analisi dell'ospedale. Il Dott. Cottugno - lo possiamo assicurare - è pronto a qualsiasi incontro con chiesa perché egli con lavoro che svolge in piena coscienza nell'interesse dell'ospedale non ha nulla da temere.

Giardini pubblici

Ora che la Villa di Viale Crispi è stata recintata con quelle enormi barriere feroci degne del più attrezzato zootribù potrebbe il Comune provvedere alla sistemazione interna di quella Villa tanto cara a tutti i cavesi. Le aiuole sono nel più grande abbandono, nei viali circondati da soli contrasti, ciclisti, motociclisti, giocatori di pallone, in un angolo vi è stata allestita una antiestitiva.

Il Sindaco accompagnato dal prof. Abbri sono stati nei giorni scorsi, a spese del Comune, nella Germania occidentale per stringere gemellaggio con la città di Schwerte.

Siamo curiosi di sapere quando la ... "gemella tedesca"

è mai possibile che non vi sia nessuno al Palazzo di Città che sia all'altezza di occuparsi della sistemazione dei giardini pubblici che potrebbe dare un volto nuovo ed accogliente alla città.

E che dire del modo come vengono mantenuti i giardini di Corso Principe Amedeo, quello che dovrebbe sorgere ed erano già sorti a suon di spuntellati al parco Beethoven ove i proprietari dovettero lasciare a disposizione del Comune per una zona verde oltre 5 mila mq. di terreno che oggi si presentano come autentiche boschieglio.

Il problema è urgente perché per il nuovo anno scolastico l'Asilo potrebbe non avere l'agibilità e tante famiglie di Cava perderebbero un asilo che è un autentico gioiello. D'altra parte il Comune è responsabile per aver consentito quella costruzione nei pressi di un fiume vallone e quindi anche per riparare la passata omissione e dove, cosa provvedere.

Un vallone fetido nei pressi di un asilo

Che succede al Liceo Scientifico

Sulla vita del Liceo Scientifico di Cava ci giungono le voci più sconcertanti che non avremmo voluto mai raccolgere. Si parla di insegnanti frequentemente assenti, di programmi non svolti o svolti male che però non turbare l'ambiente danno esiti brillanti in quanto gli alunni ottengono ottimi voti.

Se qualcuno vuole smentire le voci da noi raccolte il giornale è a disposizione.

La morte del Comm. Carmine Giordano

A seguito di complicazioni interne per le lesioni riportate in un investimento automobilistico di cui accenniamo nella nota riguardante la vita ospedaliera di Cava si è improvvisamente spento il N. H. Comm. Carmine Giordano, noto figura di genialissimo cavese che per tanti anni fu Direttore della nostra Biblioteca Comunale dove profuse tanta intelligente attività. Il Comandante Giordano fu anche un valoroso giornalista e ufficiale superiore dei Bersaglieri distinguendosi sempre per il grande impegno profuso nell'espletamento delle sue funzioni.

Ai figlioli Dolj e Tullio ed ai parenti tutti giungano le nostre vive condoglianze.

Ancora un lutto in tipografia

Era già in macchina questo numero quando inaspettatamente un altro lutto ha colpito la famiglia Jovane proprietaria della tipografia ove il giornale si pubblica.

Improvvisamente e ancora nel pieno vigore della sua attività si è spento il Sig.

GAETANO JOVANE

Amministratore della Tip. Jovane, nobile figura di lavoratore, di affettuoso marito e padre che la sua giornata terrena spese con grande serietà ed attaccamento nel lavoro e nella famiglia alla quale e specialmente ai fratelli Vincenzo, Mario ed Alfonso esprimiamo i sentimenti del nostro vivo ed affettuoso cordoglio.

Un pò di tutto... un pò per tutti

Salerno

scendere a Salerno o a Nocera per poi proseguire per Cava.

Qui a Cava speriamo che trovi buontempo, altrimenti deve portare con sé un battello per transitare per piazzeria e per il viale annesso. In cambio potrà acquistare da ambulanti che stanno nelle piazze frutta e verdura!

E se vuole spedire un telegramma per accedere nello ufficio postale è consigliabile portare con sé un elmetto, ad evitare che qualche pistola e caschi in testa; se vuol visitare il nuovo rione Marconi ci vada nell'ora in cui i tipi riposano altrimenti corre il rischio di essere morsicato; porti con sé anche un bastone per appoggiarsi nel transitare per le strade sconquassate della città; prima di mettere piedi a Cava si immunizzi contro le malattie infettive perché potrebbe bussarsi un epatico virale per la grande sponda marina che regna sovrana in quasi tutte le strade; si porta una benda per non osservare quelle ignobili scritte che fanno bella mostra sui muri della città ove le svariate ormai dimenticate dal popolo tedesco fanno da sovrana e che il Comune tiene molto a mantenere in vita.

Insomma usi tutti gli accorgimenti per ritornare sano e salvo nella patria tedesca ovre potrà raccontare che Cava è una gran bella città perché madre natura la fece deliziosa ma che gli amministratori dell'ultimo trentennio l'hanno ridotta proprio male.

Il pretore dott. Anna Allegro, sensibile alla nostra segnalazione intervenne immediatamente presso il Comune che, bontà sua, timore del peggio e dei provvedimenti che il Magistrato avrebbe potuto prendere provvide per una superficie pulizia.

Ora siamo punto e da capo e in quel posto l'aria è irrespirabile ed occorre provare vedere con l'urgenza del caso se vuole mantenere in vita quella scuola che è un autentico gioiello di pulizia e di serietà affidata com'è alle Suore della Carità.

Quel vallone deve essere coperto e subito. E non ci si venga a dire che il Comune non ha il danaro per provvedere perché il Comune di Cava ha dimostrato che quando vuole il danaro dà, nei viali circondati da soli contrasti, ciclisti, motociclisti, giocatori di pallone, in un angolo vi è stata allestita una antiestitiva.

Siamo curiosi di sapere quando la ... "gemella tedesca"

è mai possibile che non vi sia nessuno al Palazzo di Città che sia all'altezza di occuparsi della sistemazione dei giardini pubblici che potrebbe dare un volto nuovo ed accogliente alla città.

E che dire del modo come vengono mantenuti i giardini di Corso Principe Amedeo, quello che dovrebbe sorgere ed erano già sorti a suon di spuntellati al parco Beethoven ove i proprietari dovettero lasciare a disposizione del Comune per una zona verde oltre 5 mila mq. di terreno che oggi si presentano come autentiche boschieglio.

Il problema è urgente perché per il nuovo anno scolastico l'Asilo potrebbe non avere l'agibilità e tante famiglie di Cava perderebbero un asilo che è un autentico gioiello.

Dopo aver raccolto le voci da noi raccolte il giornale è a disposizione.

Ora siamo punto e da capo e in quel posto l'aria è irrespirabile ed occorre provare vedere con l'urgenza del caso se vuole mantenere in vita quella scuola che è un autentico gioiello di pulizia e di serietà affidata com'è alle Suore della Carità.

Quel vallone deve essere coperto e subito. E non ci si venga a dire che il Comune non ha il danaro per provvedere perché il Comune di Cava ha dimostrato che quando vuole il danaro dà, nei viali circondati da soli contrasti, ciclisti, motociclisti, giocatori di pallone, in un angolo vi è stata allestita una antiestitiva.

Siamo curiosi di sapere quando la ... "gemella tedesca"

è mai possibile che non vi sia nessuno al Palazzo di Città che sia all'altezza di occuparsi della sistemazione dei giardini pubblici che potrebbe dare un volto nuovo ed accogliente alla città.

E che dire del modo come vengono mantenuti i giardini di Corso Principe Amedeo, quello che dovrebbe sorgere ed erano già sorti a suon di spuntellati al parco Beethoven ove i proprietari dovettero lasciare a disposizione del Comune per una zona verde oltre 5 mila mq. di terreno che oggi si presentano come autentiche boschieglio.

Il problema è urgente perché per il nuovo anno scolastico l'Asilo potrebbe non avere l'agibilità e tante famiglie di Cava perderebbero un asilo che è un autentico gioiello.

Dopo aver raccolto le voci da noi raccolte il giornale è a disposizione.

Ora siamo punto e da capo e in quel posto l'aria è irrespirabile ed occorre provare vedere con l'urgenza del caso se vuole mantenere in vita quella scuola che è un autentico gioiello di pulizia e di serietà affidata com'è alle Suore della Carità.

Quel vallone deve essere coperto e subito. E non ci si venga a dire che il Comune non ha il danaro per provvedere perché il Comune di Cava ha dimostrato che quando vuole il danaro dà, nei viali circondati da soli contrasti, ciclisti, motociclisti, giocatori di pallone, in un angolo vi è stata allestita una antiestitiva.

Siamo curiosi di sapere quando la ... "gemella tedesca"

è mai possibile che non vi sia nessuno al Palazzo di Città che sia all'altezza di occuparsi della sistemazione dei giardini pubblici che potrebbe dare un volto nuovo ed accogliente alla città.

E che dire del modo come vengono mantenuti i giardini di Corso Principe Amedeo, quello che dovrebbe sorgere ed erano già sorti a suon di spuntellati al parco Beethoven ove i proprietari dovettero lasciare a disposizione del Comune per una zona verde oltre 5 mila mq. di terreno che oggi si presentano come autentiche boschieglio.

Il problema è urgente perché per il nuovo anno scolastico l'Asilo potrebbe non avere l'agibilità e tante famiglie di Cava perderebbero un asilo che è un autentico gioiello.

Dopo aver raccolto le voci da noi raccolte il giornale è a disposizione.

Ora siamo punto e da capo e in quel posto l'aria è irrespirabile ed occorre provare vedere con l'urgenza del caso se vuole mantenere in vita quella scuola che è un autentico gioiello di pulizia e di serietà affidata com'è alle Suore della Carità.

Quel vallone deve essere coperto e subito. E non ci si venga a dire che il Comune non ha il danaro per provvedere perché il Comune di Cava ha dimostrato che quando vuole il danaro dà, nei viali circondati da soli contrasti, ciclisti, motociclisti, giocatori di pallone, in un angolo vi è stata allestita una antiestitiva.

Siamo curiosi di sapere quando la ... "gemella tedesca"

è mai possibile che non vi sia nessuno al Palazzo di Città che sia all'altezza di occuparsi della sistemazione dei giardini pubblici che potrebbe dare un volto nuovo ed accogliente alla città.

E che dire del modo come vengono mantenuti i giardini di Corso Principe Amedeo, quello che dovrebbe sorgere ed erano già sorti a suon di spuntellati al parco Beethoven ove i proprietari dovettero lasciare a disposizione del Comune per una zona verde oltre 5 mila mq. di terreno che oggi si presentano come autentiche boschieglio.

Il problema è urgente perché per il nuovo anno scolastico l'Asilo potrebbe non avere l'agibilità e tante famiglie di Cava perderebbero un asilo che è un autentico gioiello.

Dopo aver raccolto le voci da noi raccolte il giornale è a disposizione.

Ora siamo punto e da capo e in quel posto l'aria è irrespirabile ed occorre provare vedere con l'urgenza del caso se vuole mantenere in vita quella scuola che è un autentico gioiello di pulizia e di serietà affidata com'è alle Suore della Carità.

Quel vallone deve essere coperto e subito. E non ci si venga a dire che il Comune non ha il danaro per provvedere perché il Comune di Cava ha dimostrato che quando vuole il danaro dà, nei viali circondati da soli contrasti, ciclisti, motociclisti, giocatori di pallone, in un angolo vi è stata allestita una antiestitiva.

Siamo curiosi di sapere quando la ... "gemella tedesca"

è mai possibile che non vi sia nessuno al Palazzo di Città che sia all'altezza di occuparsi della sistemazione dei giardini pubblici che potrebbe dare un volto nuovo ed accogliente alla città.

E che dire del modo come vengono mantenuti i giardini di Corso Principe Amedeo, quello che dovrebbe sorgere ed erano già sorti a suon di spuntellati al parco Beethoven ove i proprietari dovettero lasciare a disposizione del Comune per una zona verde oltre 5 mila mq. di terreno che oggi si presentano come autentiche boschieglio.

Il problema è urgente perché per il nuovo anno scolastico l'Asilo potrebbe non avere l'agibilità e tante famiglie di Cava perderebbero un asilo che è un autentico gioiello.

Dopo aver raccolto le voci da noi raccolte il giornale è a disposizione.

Ora siamo punto e da capo e in quel posto l'aria è irrespirabile ed occorre provare vedere con l'urgenza del caso se vuole mantenere in vita quella scuola che è un autentico gioiello di pulizia e di serietà affidata com'è alle Suore della Carità.

Quel vallone deve essere coperto e subito. E non ci si venga a dire che il Comune non ha il danaro per provvedere perché il Comune di Cava ha dimostrato che quando vuole il danaro dà, nei viali circondati da soli contrasti, ciclisti, motociclisti, giocatori di pallone, in un angolo vi è stata allestita una antiestitiva.

Siamo curiosi di sapere quando la ... "gemella tedesca"

è mai possibile che non vi sia nessuno al Palazzo di Città che sia all'altezza di occuparsi della sistemazione dei giardini pubblici che potrebbe dare un volto nuovo ed accogliente alla città.

E che dire del modo come vengono mantenuti i giardini di Corso Principe Amedeo, quello che dovrebbe sorgere ed erano già sorti a suon di spuntellati al parco Beethoven ove i proprietari dovettero lasciare a disposizione del Comune per una zona verde oltre 5 mila mq. di terreno che oggi si presentano come autentiche boschieglio.

Il problema è urgente perché per il nuovo anno scolastico l'Asilo potrebbe non avere l'agibilità e tante famiglie di Cava perderebbero un asilo che è un autentico gioiello.

Dopo aver raccolto le voci da noi raccolte il giornale è a disposizione.

Ora siamo punto e da capo e in quel posto l'aria è irrespirabile ed occorre provare vedere con l'urgenza del caso se vuole mantenere in vita quella scuola che è un autentico gioiello di pulizia e di serietà affidata com'è alle Suore della Carità.

Quel vallone deve essere coperto e subito. E non ci si venga a dire che il Comune non ha il danaro per provvedere perché il Comune di Cava ha dimostrato che quando vuole il danaro dà, nei viali circondati da soli contrasti, ciclisti, motociclisti, giocatori di pallone, in un angolo vi è stata allestita una antiestitiva.

Siamo curiosi di sapere quando la ... "gemella tedesca"

è mai possibile che non vi sia nessuno al Palazzo di Città che sia all'altezza di occuparsi della sistemazione dei giardini pubblici che potrebbe dare un volto nuovo ed accogliente alla città.

E che dire del modo come vengono mantenuti i giardini di Corso Principe Amedeo, quello che dovrebbe sorgere ed erano già sorti a suon di spuntellati al parco Beethoven ove i proprietari dovettero lasciare a disposizione del Comune per una zona verde oltre 5 mila mq. di terreno che oggi si presentano come autentiche boschieglio.

Il problema è urgente perché per il nuovo anno scolastico l'Asilo potrebbe non avere l'agibilità e tante famiglie di Cava perderebbero un asilo che è un autentico gioiello.

Dopo aver raccolto le voci da noi raccolte il giornale è a disposizione.

Ora siamo punto e da capo e in quel posto l'aria è irrespirabile ed occorre provare vedere con l'urgenza del caso se vuole mantenere in vita quella scuola che è un autentico gioiello di pulizia e di serietà affidata com'è alle Suore della Carità.

Quel vallone deve essere coperto e subito. E non ci si venga a dire che il Comune non ha il danaro per provvedere perché il Comune di Cava ha dimostrato che quando vuole il danaro dà, nei viali circondati da soli contrasti, ciclisti, motociclisti, giocatori di pallone, in un angolo vi è stata allestita una antiestitiva.

Siamo curiosi di sapere quando la ... "gemella tedesca"

è mai possibile che non vi sia nessuno al Palazzo di Città che sia all'altezza di occuparsi della sistemazione dei giardini pubblici che potrebbe dare un volto nuovo ed accogliente alla città.

E che dire del modo come vengono mantenuti i giardini di Corso Principe Amedeo, quello che dovrebbe sorgere ed erano già sorti a suon di spuntellati al parco Beethoven ove i proprietari dovettero lasciare a disposizione del Comune per una zona verde oltre 5 mila mq. di terreno che oggi si presentano come autentiche boschieglio.

Il problema è urgente perché per il nuovo anno scolastico l'Asilo potrebbe non avere l'agibilità e tante famiglie di Cava perderebbero un asilo che è un autentico gioiello.

Dopo aver raccolto le voci da noi raccolte il giornale è a disposizione.

Ora siamo punto e da capo e in quel posto l'aria è irrespirabile ed occorre provare vedere con l'urgenza del caso se vuole mantenere in vita quella scuola che è un autentico gioiello di pulizia e di serietà affidata com'è alle Suore della Carità.

Quel vallone deve essere coperto e subito. E non ci si venga a dire che il Comune non ha il danaro per provvedere perché il Comune di Cava ha dimostrato che quando vuole il danaro dà, nei viali circondati da soli contrasti, ciclisti, motociclisti, giocatori di pallone, in un angolo vi è stata allestita una antiestitiva.

Siamo curiosi di sapere quando la ... "gemella tedesca"

è mai possibile che non vi sia nessuno al Palazzo di Città che sia all'altezza di occuparsi della sistemazione dei giardini pubblici che potrebbe dare un volto nuovo ed accogliente alla città.

E che dire del modo come vengono mantenuti i giardini di Corso Principe Amedeo, quello che dovrebbe sorgere ed erano già sorti a suon di spuntellati al parco Beethoven ove i proprietari dovettero lasciare a disposizione del Comune per una zona verde oltre 5 mila mq. di terreno che oggi si presentano come autentiche boschieglio.

Il problema è urgente perché per il nuovo anno scolastico l'Asilo potrebbe non avere l'agibilità e tante famiglie di Cava perderebbero un asilo che è un autentico gioiello.

Dopo aver raccolto le voci da noi raccolte il giornale è a disposizione.

Ora siamo punto e da capo e in quel posto l'aria è irrespirabile ed occorre provare vedere con l'urgenza del caso se vuole mantenere in vita quella scuola che è un autentico gioiello di pulizia e di serietà affidata com'è alle Suore della Carità.

Quel vallone deve essere coperto e subito. E non ci si venga a dire che il Comune non ha il danaro per provvedere perché il Comune di Cava ha dimostrato che quando vuole il danaro dà, nei viali